

**DISCIPLINARE TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER LA GESTIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL PROGRAMMA DI RECUPERO ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA EX ART. 2, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.I. DEL 16/03/2015**

**Premesso che:**

- il Decreto Interministeriale 16 marzo 2015 ha definito i criteri per la formulazione del Programma di recupero degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ex art. 4 del Decreto-Legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80, recante: “Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015”), articolando il Programma in due linee di intervento:
  - interventi di non rilevante entità, di importo inferiore a 15.000,00 euro, finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti mediante lavori di manutenzione e di efficientamento (art. 2, comma 1, lettera a);
  - interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria, ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000,00 euro per alloggio (art. 2, comma 1, lettera b);
- la Giunta regionale con atto n. 873 del 6 luglio 2015, avente per oggetto: “Criteri e modalità per la realizzazione di un programma di recupero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Riparto delle risorse assegnate dal D.I. 16.03.2015”, ha approvato i “Criteri e modalità per la realizzazione del Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica”;
- la Giunta regionale, con atto n. 1297 del 14 settembre 2015, avente per oggetto “Programma di recupero di alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di cui al Decreto Interministeriale 16.03.2015. Approvazione degli elenchi degli interventi ammissibili ai finanziamenti”, ha approvato gli elenchi degli interventi ammissibili ai finanziamenti, di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera b), del D.I. del 16/03/2015;
- con Decreto della Direzione Generale per la condizione abitativa del M.I.T. n. 9908 del 12 ottobre 2015 e s.m.i. sono state assegnate alle regioni le risorse finanziarie e le quote spettanti relative alle annualità dal 2014 al 2024 per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del D.I. 16 marzo 2015;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 299 del 07 marzo 2016, avente per oggetto: “Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del D.I. 16.03.2015. Concessione contributi ai comuni in attuazione della D.G.R. n. 1297/2015”, è stato approvato il trasferimento dei contributi ai Comuni interessati in riferimento alle annualità 2016 e 2017.

**Visti:**

- la deliberazione di G.C. n. 35/2016 con la quale ACER è stato designato quale Soggetto Attuatore per la realizzazione del Programma di recupero di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, riconoscendo alla medesima Azienda anche il ruolo di stazione appaltante e affidataria delle attività di progettazione e direzione lavori;
- l'atto sindacale, sottoscritto in data \_\_\_\_\_, di delega ad ACER alla riscossione dei contributi assegnati dalla Regione per le annualità 2016 e 2017 per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del D.I. 16.03.2015, ai sensi delle indicazioni formulate nella deliberazione n.

10/2005/parere 4 del 16 dicembre 2005 della Corte dei Conti - Sezione Regionale del Controllo per l'Emilia-Romagna;

- il combinato disposto dell'art. 3 – Allegato “A” e dell'art. 10 – Allegato “B” della Convenzione tra il Comune di Reggio Emilia e l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Reggio Emilia, sottoscritta in data 7.12.2010, che prevede che la gestione di attività di manutenzione e recupero straordinari sul Patrimonio comunale debba essere affidata con specifico atto integrativo.

Tanto premesso e definendo quanto precede quale parte integrante e costitutiva del presente atto, si concorda quanto segue.

#### Art. 1 – Oggetto e normativa di riferimento

Oggetto del presente disciplinare è la gestione del Programma di recupero alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui al D.I. 16 marzo 2015.

Il presente disciplinare è redatto nel rispetto e in conformità:

- alle vigenti disposizioni regionali, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 299 del 07 marzo 2016 – Allegato 2, relative a: “ Procedure amministrativo-contabili per la gestione del programma di interventi e relativa modulistica da utilizzare, per le richieste di erogazione dei contributi concessi agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del D.I. del 16/03/2015. Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi”;
- alle disposizioni di cui all'art. 9 - “Specifiche degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria” della Convenzione sottoscritta in data 07.12.2010 tra il Comune di Reggio Emilia e Acer – Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia (all. A alla deliberazione C.C. n. 222/2010).

#### Art. 2 - Descrizione del programma e tipologia degli interventi

I finanziamenti previsti nel presente Programma sono destinati alla realizzazione di interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria, anche per le parti comuni, da attuare mediante le tipologie di intervento indicate all'articolo 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16.03.2015, cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio.

Gli alloggi oggetto del presente programma sono assegnati nel rispetto della legge regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 e s.m.i. - “Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo” e relativi provvedimenti attuativi. Gli alloggi recuperati con le risorse della lettera b), sono prioritariamente assegnati alle particolari categorie sociali individuate dall'art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, a condizione che i soggetti appartenenti a tali categorie siano collocati utilmente nelle graduatorie comunali per l'accesso ad alloggi, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge n. 80/2014.

Il canone di locazione è disciplinato dalla citata legge regionale 24/2001 e s.m.i. e relativi provvedimenti attuativi.

### Art. 3 - Finanziamento del programma

L'importo totale dei contributi assegnati per gli anni 2016-2017 e relativi al Programma di recupero di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del D.L. del 16 marzo 2015, è pari a € 897.503,00(incluse IVA e spese tecniche)

### Art. 4 – Funzioni e obblighi delle parti

Nell'economia del presente accordo:

- a) il Comune di Reggio Emilia è proprietario del patrimonio oggetto di intervento, esercita le funzioni di alta vigilanza e supervisione sulla progettazione, sull'affidamento lavori, sul reimpiego di risorse derivanti da ribassi d'asta, sulla realizzazione dei lavori e su eventuali varianti ed economie;
- b) ACER è affidataria delle attività di progettazione, stazione appaltante e direzione lavori e di tutte le altre attività necessarie all'attuazione dell'intervento, nonché delegata con atto sindacale alla riscossione dei contributi.

Le disposizioni regionali stabiliscono che l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURERT del provvedimento regionale di concessione del finanziamento (cfr. D.G.R. n. 299/2016, pubblicata sul BURERT il 23 marzo 2016) e, pertanto, entro il 22 marzo 2017 e concludersi nei termini indicati nel cronoprogramma finanziario, di cui al Modello Q.E./1°rata.

Considerato che complesso insediativo è interessato dalle seguenti tipologie di intervento:

- a) ripristino di n. 6 alloggi;
  - b) intervento integrato di riqualificazione energetica;
  - c) manutenzione straordinaria sui componenti strutturali e tecnologici;
- si precisa quanto segue.

#### Ripristino di n. 6 alloggi

In considerazione della motivata urgenza nell'esecuzione dei lavori e della necessità di mettere in campo possibili misure anti-crisi nel settore edilizio, vista la parcellizzazione dei lavori su singole unità immobiliari, degli eventuali bisogni condominiali che potrebbero determinarsi, ACER prevede di procedere all'affidamento dei lavori secondo il proprio regolamento per i lavori in economia.

#### Intervento integrato di riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria sui componenti strutturali e tecnologici

ACER svolge funzione di Stazione appaltante e si impegna a rispettare quanto disposto dal D. Lgs. 50/2016, in particolare, nell'affidamento ed esecuzione, i principi di cui all'art. 30 e 36 del medesimo decreto;

### Art. 5 – Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi

ACER, in quanto Soggetto Attuatore, provvederà al monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi ai sensi di quanto dagli artt. 5, 6 del Decreto della Direzione Generale per la condizione abitativa del M.I.T. n. 9908 del 12 ottobre 2015 e dalla circolare ministeriale n.10950 del 04/11/2015.

Il monitoraggio consiste nella compilazione da parte di ACER delle apposite schede previste dalla circolare sopra richiamata, con le informazioni degli interventi e del loro stato di avanzamento. Le schede debbono essere compilate e inserite nell'applicativo informatico predisposto dal Ministero, con riferimento al 30 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 30 dicembre di ciascun anno, a partire dall'anno 2016.

Inoltre, ACER dovrà inviare al Servizio comunale competente il cronoprogramma di esigibilità della spesa in fase preventiva, copia delle schede summenzionate alle medesime scadenze previste dalla Regione, comunicazione delle entrate riscosse e delle spese sostenute, al fine di permettere la registrazione contabile e la patrimonializzazione degli investimenti effettuati per conto del Comune.

All'atto della sottoscrizione del presente disciplinare, ACER comunica al Comune la nomina del tecnico coordinatore unico degli interventi previsti nel territorio comunale, responsabile del monitoraggio e della rendicontazione dei lavori.

#### Art. 6 – Controlli sull'esecuzione degli interventi

Le parti concordano sulla necessità di una costante e reciproca informazione sullo stato di avanzamento dei lavori tra il tecnico coordinatore unico e il competente Servizio comunale, al fine di un corretto monitoraggio sull'esecuzione degli interventi programmati.

Al fine di mettere il Comune nelle condizioni di assolvere alle sue funzioni di alta vigilanza, ACER si impegna a trasmettere al competente servizio comunale per ciascun alloggio da ripristinare o intervento sulle parti comuni:

1. l'avvenuto affidamento dei lavori e la/le ditta/e affidataria/e;
2. la data di inizio dei lavori;
3. la previsione di fine lavori.

Al termine di ogni intervento, ACER comunica al competente Servizio comunale la data di fine lavori e la quantificazione di eventuali economie.

Al termine dell'intero programma di manutenzione, ACER predispone specifico quadro riepilogativo generale degli interventi fatti e delle relative spese sostenute.

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifiche disposte ed effettuate direttamente dal servizio regionale competente. Le verifiche regionali comprendono:

- verifiche amministrative documentali: controlli effettuati sulla documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
- verifiche in loco: controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

Le verifiche verranno attuate con le modalità previste dalla delibera della G.R. n. 426/2012.

Sulla base delle risultanze delle verifiche, il competente servizio assume le opportune decisioni e attiva le eventuali azioni correttive conseguenti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del Decreto della Direzione Generale per la condizione abitativa del M.I.T. n. 9908 del 12 ottobre 2015, il Ministero competente può disporre verifiche in loco al fine di accertare l'effettivo avanzamento dei lavori dei singoli interventi finanziati.

#### Art. 7 – Liquidazione dei contributi

Il contributo complessivo spettante al Comune sarà erogato ad ACER, quale delegato dal Comune di Reggio Emilia e beneficiario dei contributi spettanti, secondo le sotto riportate modalità, di cui all'allegato 2 alla DG.R. n. 299/2016.

Alla liquidazione dei contributi spettanti ai comuni beneficiari, provvederà il dirigente regionale competente con propri atti, ai sensi della normativa contabile vigente e della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii., in un massimo di tre rate, secondo le modalità e documentazioni di seguito elencate in conformità al cronoprogramma finanziario acquisito agli atti (cfr. Modello Q.E./1°rata) .

ACER, quale soggetto attuatore, dovrà trasmettere al Servizio regionale competente:

##### 1° rata (pari al 30% del contributo concesso)

La 1° rata (pari al 30% del contributo concesso) verrà liquidata ad ACER a seguito della presentazione del Modulo Richiesta 1° rata, corredato dei seguenti allegati:

- Modulo Q.E. / 1° rata per ogni intervento;
- Copia atto amministrativo di approvazione del progetto preliminare;
- Originale della delega ad ACER, sottoscritta dal Sindaco del Comune di Reggio Emilia, per la riscossione delle rate del contributo.

##### 2° rata (pari al 50% del contributo concesso)

La 2° rata (pari al 50% del contributo concesso) verrà liquidata ad ACER al raggiungimento del 50% del costo complessivo dell'intervento appaltato del Modulo Richiesta 2° rata, corredato dei seguenti allegati per ogni intervento:

- Modulo Q.E./2° rata, compilato con i dati relativi all'esecuzione per un importo pari almeno al 50% del costo complessivo dell'intervento appaltato;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal direttore dei lavori che certifica che lo stato di avanzamento dei lavori è pari o superiore al 50% del costo complessivo dell'intervento appaltato.

##### Saldo (pari max al 20% del contributo concesso)

Il saldo spettante verrà liquidato ad ACER a conclusione dei lavori e della certificazione della spesa sostenuta e della assegnazione degli alloggi, a seguito della presentazione del Modulo Richiesta saldo, corredato dei seguenti allegati per ogni intervento:

- Modulo Q.E. / saldo;
- Copia del certificato di collaudo o regolare esecuzione.

ACER dovrà inviare tutta la documentazione sopra indicata secondo le seguenti modalità:

per posta certificata (PEC) all'indirizzo [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it) (tutti i documenti dovranno essere prodotti in formato pdf firmato digitalmente dal sottoscrittore);

##### oppure

per posta raccomandata, al Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative – Viale Aldo Moro 30 – 40127 Bologna (BO), firmate in originale dal sottoscrittore e corredate di fotocopia della carta di identità dello stesso.

Qualora si rendessero disponibili risorse a seguito della realizzazione degli interventi, fermo restando i vincoli del finanziamento regionale, Comune e ACER valuteranno congiuntamente l'utilizzo delle eventuali economie e ribassi d'asta.

#### Art. 8 – Conservazione della documentazione

La documentazione amministrativa e tecnica inerente la realizzazione dell'intervento e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture quietanzate ovvero documentazione probatoria equivalente) dovranno essere conservati in originale o copia autenticata presso i soggetti beneficiari dei finanziamenti ed essere messi a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione o controllo, compresi i controlli in loco da parte dei soggetti incaricati.

#### Art. 9 – Revoche

La constatazione di dichiarazioni non veritiere e il mancato rispetto degli impegni assunti con la presentazione della domanda di ammissione al finanziamento comporta la revoca del contributo concesso.

Alla revoca dei contributi concessi provvede il dirigente regionale competente in conformità alle disposizioni definite all'art. 8 del Decreto della Direzione Generale per la condizione abitativa del M.I.T. n. 9908 del 12 ottobre 2015.

Reggio Emilia, \_\_\_\_\_

p. il Comune di Reggio Emilia

p. l'Azienda Casa Emilia Romagna

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_